

## **DARWIN DAY 2012**

**Il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino** commemora la **nascita di Charles Darwin** (12 febbraio 1809) con una serie di eventi, conferenze e laboratori che celebrano i valori della cultura naturalistica e della ricerca scientifica.

### ✓ **Domenica 12 febbraio 2012**

#### ***Gli abiti degli animali***

*Ad ogni animale il suo manto: speciale visita guidata per i più piccini*

Perché l'elefante non ha peli? Perché il pinguino ha il "frac"? cosa significa la mascherina nera intorno agli occhi del tasso? La pantera rosa esiste?

*Attraverso una visita guidata alla collezione zoologica del MRSN, si cercherà di rispondere a questi ed altri interrogativi e curiosità legati in particolare all'aspetto degli animali. Durante l'attività ogni bambino potrà anche realizzare piccoli animali con semplici materiali (lana, cartoncino, das).*

**Orario 11,00-13,00**

**Rivolta a famiglie con bambini con meno di 6 anni**

#### ***"Ci son due cocodrilli ed un orango tango..."***

*Visita guidata letteraria alle sale del Museo Storico di Zoologia*

Visita guidata alle sale di Zoologia con lettura di fiabe e romanzi d'avventura, disegni da colorare e piccoli sketch teatrali da improvvisare.

La visita è una sorta di caccia al tesoro scientifico-letteraria nella sale della Storica, con informazioni generali sulla collezione storica e riferimenti letterari alle opere scelte. In particolare, per i più piccini (scuola materna ed elementare) attività creativa con disegni da colorare e trasformare in personaggi di fiabe, racconti o scenette teatrali da improvvisare; per i ragazzi: curiosità sulla natura con un approccio più scientifico.

**Orario 15,00-16,30**

**Rivolta a tutti, in particolare famiglie con bambini tra i 6 e i 12 anni)**

### ✓ **Mercoledì 22 febbraio**

#### ***Inaugurazione della mostra "Baraggia, Bessa e Burcina"***

La casa editrice Eventi & Progetti Editore di Biella, in collaborazione con gli enti di gestione delle Aree protette regionali della Bessa, delle Baragge e del Parco Burcina "Felice Piacenza", ora riuniti nell'Ente di gestione dei Parchi Biellesi, ha sviluppato un progetto editoriale che ha condotto alla pubblicazione di tre volumi fotografici che presentano nella loro complessa realtà paesaggistica, naturalistica e socio-economica le tre aree protette.

La mostra è l'occasione per presentare un centinaio di immagini del fotografo Fabrizio Lava scattate nelle tre aree naturali protette.

**Periodo 22 febbraio-25 marzo 2012**

### ✓ **Venerdì 2 marzo 2012**

***Inaugurazione della mostra "Lo zoo di legno. Raffigurazioni animali dal mondo contadino all'arte"***

Il legno, non solo materiale di cui sono fatte le piante, materia di lavoro per artigiani, materiale da costruzione, fonte di energia, ma anche fonte di ispirazione artistica in cui si può ritrovare la natura, in cui si possono rappresentare i miti, le fantasie, la vita dell'uomo.

Tre autori in altrettante sezioni espositive celebrano questo elemento naturale:

- *De Natura Animalium. La biodiversità nel mondo antico*  
a cura di Gianni Verna della Associazione Xilografia  
Xilografie realizzate da Gianni Verna: animali del mito e della realtà nei rapporti con la filosofia, la scienza e la letteratura.
  
- *Nell'Anima ...nelle Radici*  
a cura di Luca Germena  
Luca Germena non scolpisce, ma aiuta le RADICI a prendere forma mettendo a nudo l'anima dell'albero, aiutando piccoli esseri abitanti del bosco a emergere dalla natura. Da semplici radici splendidi soggetti, spesso animali che lui intravede da subito, prendono forma e diventano opere artistiche.
  
- *Raffigurazioni animali nel mondo contadino*  
a cura di Gianni Valente  
Viaggio attraverso manufatti e immagini di opere in legno dei popoli del mondo raffiguranti forme animali e vegetali.

**Periodo 3 marzo-9 aprile 2012**

**Mercoledì 7 marzo 2012, ore 17,30-19,00**

**Riflessioni sul nuovo allestimento del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino  
con Cristina Giacoma, Aldo Di Russo e Lorenza Merzagora**

Uno dei pensatori che ha rivoluzionato per sempre il modo di concepire la vita e la natura, il **Galileo Galilei** delle scienze naturali, l'uomo che attraverso una indagine speculativa ha visto quello che altri non avevano visto o non avevano voluto vedere. Questo è stato **Charles Darwin**, però se chiedete in giro notizie su di lui, la maggior parte delle persone lo ricordano come quello che ha affermato che l'uomo discende dalla scimmia. E' una sorte toccata anche ad altri, filosofi o scienziati, in passato, non è certo l'unico, sembra essere una necessità diffusa quella di dover "immiserire" il loro pensiero riducendolo ad una sentenza semplice ancorché fuorviante.

Nel **nuovo allestimento** che verrà aperto al pubblico entro l'anno in corso, di cui il **Prof. Giorgio Celli** recentemente scomparso ha curato lo sviluppo scientifico, il **Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino** vuole rendere un doveroso **omaggio al pensiero del grande scienziato inglese** collocandolo come colonna portante della rivoluzione culturale che è stata costruita intorno alle sue idee. Un percorso per comprendere il metodo Darwin significa contemporaneamente entrare con la propria mente nel mondo della scienza.

L'allestimento ospiterà il visitatore all'interno di una **multivisione su schermo panoramico** nella quale **Darwin**, attraverso brani delle sue opere, delle sue lettere, della sua autobiografia, **racconterà il percorso di un uomo** che attraverso il ragionamento ipotetico deduttivo applicato all'enorme mole di dati raccolti in giro per il mondo, cambiò le sue idee, senza preconcetti e con una indipendenza intellettuale che difese anche contro le convenzioni e le tradizioni del tempo, giungendo a conclusioni che solo pochi anni prima lui stesso avrebbe ritenuto assurde. O forse sarebbe meglio dire "infondate", si perché è proprio il connubio tra l'amore per l'osservazione fatta direttamente a contatto con la natura e la necessità di una teoria all'interno della quale incastonare i dati che Darwin racconterà al suo pubblico, come lui stesso amava dire, ponendo attenzione al "come " delle cose e non al perché.

Le sue parole aprono uno squarcio di modernità sul suo pensiero, sarà questo modo di ragionare a finire sotto i riflettori del nuovo allestimento del museo. D'altra parte, ce lo ha insegnato anche lui, la scienza si nutre di indipendenza e di libertà e solo di questo che continua a vivere.

**Sede:** MRSN Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, Torino

**Orario:** tutti i giorni: 10 – 19 Chiuso il martedì

**Biglietto** € 5,00 intero - € 2,50 ridotto

**Info Museo:** tel. +39 011 432.6354 [www.mrsntorino.it](http://www.mrsntorino.it)

**Ufficio Comunicazione MRSN** [comunicazione.mrsn@regione.piemonte.it](mailto:comunicazione.mrsn@regione.piemonte.it)

**Giuseppe Misuraca** tel. +39 011 432.6311 +39 335 1817753

**Elvira Radeschi** tel. +39 011 432.5189